



NEWS LETTER

ANNO -2017

MESE novembre I

Le problematiche della partecipazione al bando su Op 7.5.2. (Tip 1)

All'approssimarsi della scadenza del bando su Op 7.5.2. si sono **intensificate** le attività di informazione sulle dinamiche e le problematiche innestate e suscitate dalla partecipazione al bando. In realtà l'attivazione di questo bando, come del resto specificato nella descrizione della Strategia del PSL, se pur dotato di risorse relativamente limitate (€ 500.000 di contributo pubblico disponibile), doveva fornire l'opportunità per una "strutturazione" dell'area GAL in termini geografici, paesaggistici, ed anche amministrativi.

Si trattava (sforzo compiuto anche dal GAL nel corso della partecipazione al Bando regionale su OP 7.5.1. con risultati per il vero ancora insoddisfacenti), di **ri-strutturare un territorio dotato di forti potenzialità attrattive** come il **Monferrato** (in realtà costituito da più "Monferrati") al fine da superare *storiche divisioni e conflittualità*, e la *scarsa propensione alla collaborazione* tra gli Enti Locali e tra le Associazioni.

L'idea, condivisa da Regione Piemonte, è stata quella di prendere come **riferimento gli itinerari** (di fatto con valenza locale) progettati per il bando regionale su Op 7.5.1, siano stati essi finanziati o non finanziati, contribuire a **concluderne** comunque l'iter di registrazione da parte dal Capofila di Itinerario, **creare ambiti territoriali** conformi alle linee guida regionali per il Bando su Op 7.5.2., **utilizzare questi ambiti** per valorizzare ulteriormente gli itinerari esistenti, nella realtà o sulla carta (in tal caso sarebbero divenuti anch'essi "reali"). L'integrazione al bando GAL, senza stravolgerne il senso, aveva questo fine.

Si è pertanto intensificata una, già peraltro **serrata, attività di animazione e concertazione**, a seguito della quale l'area GAL è ora strutturata in **25 "microaree"**, che in un certo senso comprendono ma anche superano la "normale" conglomerazione amministrativa delle Unioni Collinari, di fatto in continua evoluzione, e *non sempre omogenee*. Ciascuna Microarea è invece dotata di *forte omogeneità storica e paesaggistica*.

Tutti i Comuni stanno adottando con delibera di Consiglio Comunale un **Piano Organico di Microarea (P.O.M.)** e una **convenzione** per la gestione dell'itinerario di riferimento, che riprende, completa o integra quella già stipulata di singoli Comuni che hanno partecipato al bando regionale per gli itinerari di riferimento.

È evidente la volontà di creare e mantenere un rapporto stretto e sinergico tra i due Bandi (Regione e GAL)

Un **referente di microarea**, che ne rappresenta le caratteristiche salienti, è definito contestualmente all'approvazione dei P.O.M. Le **connessioni** e i **rapporti** tra i **referenti e le rispettive microaree** costruiscono la **rete territoriale**, cui verranno collegate tutte le iniziative del GAL: in primo luogo *l'attivazione dei futuri Bandi* sia per le microimprese che per gli Enti Pubblici (i beneficiari dovranno sempre aderire ai P.O.M.) in secondo luogo *l'attività promozionale* finalizzata a potenziare il turismo rurale e a dare del Monferrato una immagine unitaria

I P.O.M., che sono stati redatti in funzione della Op 7.5.2., si presentano infatti come uno **strumento flessibile e in progress**: essi verranno **integrati e riapprovati (con delibere di GC)** in relazione ai **rispettivi ambiti tematici**, in occasione della apertura degli rispettivi bandi rivolti agli Enti pubblici e/o alle imprese. Si tratta di fatto di una **progressiva articolazione del PSL**, che ha come base un rafforzamento, in termini di stimolo al rapporto reciproco, della partnership, anche nel ruolo, sempre auspicato dal GAL, di mediazione con gli operatori economici. Questi ultimi saranno infatti sempre tenuti, per partecipare ai Bandi, ad aderire ai P.O.M.

Per una ulteriore sintesi: ogni microarea elabora un **P.O.M.**, affiancato da una convenzione per la costruzione del P.O.M e per la gestione degli itinerari stessi. Il **P.O.M.** può essere costruito su un **progetto di microarea guidato da un capofila** che gestisce gli interventi previsti per i comuni appartenenti alla microarea, oppure da **più progetti dei singoli comuni** ciascuno dei quali parteciperà al bando autonomamente **all'interno del POM**. Comunque **tutti i Comuni dovranno approvare in CC il P.O.M. di microarea** che costituirà la base per successive integrazioni in relazione all'apertura di altri bandi.



L'incontro con i Sindaci del 26 Ottobre.

Con riferimento e prendendo spunto dalle *integrazioni e piccole modifiche* al bando sulla **Op. 7.5.2.**, e in considerazione dell'ulteriore proroga concessa per la presentazione delle domande, si è ritenuto necessario convocare un incontro finalizzato anche a chiarire in modo puntuale e definitivo il concetto e la *funzione di microarea nell'ambito di quella che è stata definita "Rete Territoriale"*, per l'attuazione della strategia del PSL.

L'incontro, che tratterà altri importanti argomenti, si svolgerà il giorno **Giovedì 26 Ottobre, nel salone di Villa Toso a Tonco, sede del GAL (ingresso da Via Toso 1), alle ore 17,00**, con il seguente **Ordine del Giorno**:

1. *Chiarimenti in merito alle integrazioni/modifiche del Bando su Op. 7.5.2.: microarea, referenti di microarea, rete territoriale, capofila di itinerario, capofila di POM.*
2. *Presentazione del bando di prossima apertura su Op.6.2.1: creazione di impresa in ambito turistico.*
3. *Presentazione del bando di prossima apertura su Op.6.4.2: contributi alle imprese già costituite che operano nel settore turistico.*
4. *Presentazione del bando su Op. 7.4.1., destinato ai Comuni: creazione e valorizzazione dei servizi alla popolazione.*

Considerata l'importanza degli argomenti, è assolutamente necessario che partecipi il sindaco o un suo delegato.



L'incontro ha avuto un buon successo, e **conclude in realtà la serie di incontri organizzati sul territorio in Aprile 2017** per la definizione della Microaree e la presentazione del Bando su Op 7.5.2.

Ecco la convocazione tipo
Per i N 10 incontri

Con il mese di Aprile dovrebbe essere finalmente attivo il cosiddetto "cruscotto Bandi" su Sistema Piemonte, che consentirà ai GAL di attivare i bandi previsti dal PSL.

Il **Bando sull'Op 7.5.2.** sarà il **primo ad essere attivato dal GAL BMA**, come più volte esplicitato nel corso degli incontri fin qui organizzati per redigere e presentare il PSL.

La definizione di **Microaree** per la redazione di **Progetti Organici di Microarea (POM)** (vedi in particolare **Allegato 2**) è parsa la soluzione ideale per armonizzare le varie esigenze dettate dalla necessità di attuare la Programmazione LEADER sulla base di "**reti territoriali**", come richiesto dalle Linee Guida per la Mis 19, e come proposto dalla strategia del PSL.

La presente convocazione segue pertanto l'ipotesi di definizione di Microaree come visualizzate in **allegato 4** (elenco) e in **allegato 5** (mappa).

Questo specifico incontro si svolgerà presso la Sala Consiliare del Comune di _____, il giorno _____, alle ore _____
L'incontro è a tutti gli effetti operativo, nel senso che si cercherà, per quanto possibile, di concordare e definire, almeno in prima istanza, gli interventi che si potrebbero proporre per partecipare al bando.

Al fine di facilitare il dibattito cui sono invitati **i tecnici di riferimento incaricati per la partecipazione al Bando su Op 7.5.1.** e, se possibile, i rappresentanti del CAI e della FIAB, si invia negli **Allegati 1, 2, 3 le sintesi dei contenuti più importanti desunti dalla Bozza di Bando**, che è stata concordata col settore di riferimento regionale, ma che è in esame al Comitato di Sorveglianza per la versione definitiva. **Si prega di leggere con attenzione.**

Per l'incontro è stata predisposta apposita cartografia sulla quale sarà possibile "lavorare" in diretta.

E' assolutamente necessario che un rappresentante istituzionale del Comune (Sindaco o delegato ufficiale membro dell'Amministrazione) partecipi a questo incontro, insieme a chi (tecnico Comunale o altri) si è occupato direttamente o indirettamente di seguire la partecipazione al bando su OP 7.5.1.(a prescindere dal fatto che l'istanza sia stata finanziato o no).